

Liberalizzazioni Le "modifiche" non sono più utopia

Personalizzazioni e modifiche

L'ultima sezione del pacchetto, che per noi è di grandissimo interesse, è quella che riguarda la personalizzazione e la modifica dei veicoli a motore, sicuramente una delle parti meno note al popolo automobilista, ma sicuramente quella che potrebbe rivoluzionare la vita di tanti motociclisti.

Si tratta di una serie di norme che mirano a offrire nuove possibilità di sviluppo per le aziende che producono ricambi e parti speciali, ma anche per gli allestitori e elaboratori di veicoli a motore: possibilità che, se gestite correttamente, avranno i loro riflessi positivi sugli utenti finali.

Fino ad oggi apportare modifiche ad un veicolo corrispondeva ad un illecito punito con il sequestro del mezzo. Ovviamente un veicolo per poter circolare deve rispondere ad una serie di requisiti (di sicurezza, ambientali etc.) che solo un'autorità può stabilire, ma questo non deve precludere al cittadino il diritto di modificare il proprio mezzo nel caso in cui detti interventi non inficino i requisiti di legge. Il paradosso della normativa portava a rendere illecita anche la sostituzione di uno specchietto, costringendo ad infrangere il codice anche per puri interventi estetici di poco conto. Ciò da un lato portava ad una profonda insicurezza per i proprietari che effettuavano le modifiche, dall'altro bloccava parzialmente il mercato della componentistica.

Ora per modificare le caratteristiche costruttive e funzionali dei veicoli a motore e introdurre, quindi, componenti nuovi che non siano stati previsti dal fabbricante al momento della prima omologazione, non servirà più il nulla osta della casa costruttrice del mezzo (che regolarmente veniva negato).

Carburante e assicurazione

Risulta evidente che le compagnie di assicurazioni in Italia godono di una serie di privilegi anacronistici che si traducono in gravi oneri per l'assicurato, ma anche se alcuni saranno rimossi (vincoli decennali, peggioramento arbitrario della classe BM, ecc), il problema principale non viene risolto: la trasparenza del mercato. Trasparenza che non si persegue con la pubblicazione delle tariffe delle polizze, ma con una seria indagine da parte dell'Antitrust, che porti ad eventuali severe sanzioni.

Evitando di entrare nel merito delle liberalizzazioni per la vendita dei carburanti, bisogna riconoscere che si è andati a colpire i "pesci piccoli" senza intaccare minimamente le rendite da extra-profitti dei colossi della produzione petrolifera, facendo inoltre l'ennesimo favore alla grande distribuzione commerciale.

Pra

(Pubblico Registro Automobilistico)

Verrà abolito il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), un mostro emblema delle anomalie italiane, atto solo a garantire privilegi a pochi e oneri a tutti.

Solo nel nostro paese esiste un registro pubblico che gestisce una parte dei dati già contenuti in un altro registro: quello della motorizzazione civile. L'abolizione del PRA farà risparmiare gli enormi costi di gestione del "baraccone", e al cittadino gli oneri che gli si dovevano ad ogni passaggio di proprietà o immatricolazioni di veicoli a motore; oneri che secondo il ministero delle attività produttive, potrebbero aggirarsi sui 50 euro ad operazione.

Alberto Fazolo

Entra nel mondo Dismo Diventa socio!

Cari soci e sostenitori, siamo nel 2007 e, come ogni anno, la tessera associativa va rinnovata.

Colgo l'occasione per ricordarvi l'impegno profuso nel 2006 dall'Associazione nei confronti dell'utenza disabile che intende avvicinarsi al mondo delle due, tre o quattro ruote.

Va inoltre sottolineato come ancora oggi sia l'unica associazione in Italia in grado di:

- valutare le effettive capacità di guida di un disabile;
- redigere ed approvare la documentazione tecnica;
- valutare gli adattamenti su un motociclo;
- seguire un costruttore di ausili nelle eventuali modifiche;
- seguire il disabile stesso prima, durante e dopo il conseguimento del permesso di guida;
- collaborare con i costruttori di ausili per motocicli, tricicli e quadricicli nello studio di nuovi adattamenti.

Importanti gli obiettivi raggiunti nel 2006, tra i quali ne citiamo solo alcuni:

- circa 200 consulenze fornite a disabili;
- realizzazione di prontuari per adattamenti insieme al Comitato Tecnico Interministeriale;
- n. 3 motocicli multiadattati per prove di guida e superamento di esami pratici.

Ovviamente, è soprattutto grazie al Vostro aiuto che li abbiamo raggiunti. Ed è sempre con Voi, speriamo, di poter realizzare progetti ancora più ambiziosi nell'anno appena iniziato.

Tutto questo ha bisogno, come ben sapete, del Vostro prezioso e irrinunciabile sostegno economico attraverso la tessera associativa (50,00 euro), da sostenitore (30,00 euro) o, infine, da simpatizzante (offerta libera).

Vi ricordo, inoltre, che contiamo su di Voi pure per la sensibilizzazione verso altri soggetti da tesserare per essere un gruppo sempre più forte e "visibile" in sede di rivendicazioni dei diritti sia dei portatori di handicap che dei normodotati.

Per il 2007, nuovi partner (Assirio, Battistinis) sosterranno la Dismo con convenzioni che prevedono sconti sui loro prodotti (fino al 15%) esclusivamente per i soci iscritti.

Si può pagare la quota associativa sia telefonicamente che collegandosi al sito web:

www.dismo.org, dove troverete le ultime news e le informazioni complete sulle attività dell'Associazione. Scriveteci per maggiori informazioni: info@dismo.org

Con i più cordiali saluti

Il Presidente

Gioacchino Poletto

EDITORIALE

Il pacchetto Bersani sicuramente contribuirà ad avvicinare l'Italia al resto dell'Europa, per quel che riguarda soprattutto il "rapporto" fra disabile e mezzo a motore.

Tuttavia, bisognerà "vigilare" sugli enti preposti (sicuramente a carattere privato) affinché approvino "customizzazioni" compatibili con il tipo di veicolo. Con la possibilità, ovviamente, di certificare il montaggio di un componente omologato su un mezzo anch'esso omologato, pena il pericolo di una "Babele" in tema di allestimenti e personalizzazioni.

A nostro parere il "pacchetto" dovrebbe prevedere per gli enti solo la gestione delle pratiche inerenti l'art. 78 del Codice della Strada ("Modifiche delle caratteristiche

costruttive dei veicoli in circolazione e aggiornamento della carta di circolazione") mentre ciò che riguarda l'art. 75 ("Accertamento dei requisiti di idoneità alla circolazione ed omologazione"), e l'art. 76 (Certificato di approvazione, certificato di origine e dichiarazione di conformità) rimanga di competenza esclusiva degli uffici della Motorizzazione Civile.

Provvedimenti, dunque, che vanno al di là di "appendici" aerodinamiche od estetiche, pur importantissime, visto che va innanzitutto garantita l'incolumità e la sicurezza della guida in ogni condizione, da parte di persone affette da disabilità.

Gioacchino Poletto

(Presidente Associazione Dismo)



"Mamba", creata dalla Battistinis Custom Cycles, adattata per una persona disabile